

- Il rischio di incidenti rilevanti negli stabilimenti industriali è relativo a tutte le potenziali cause di incidenti (rilascio di sostanze tossiche, incendio ed esplosione) connesse con la presenza (intesa come utilizzo o come stoccaggio) nello stabilimento stesso di consistenti quantità di sostanze pericolose.
- In applicazione del D.M. 9 maggio 2001, il PTCP, con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 334/99, persegue gli obiettivi di:
 - garantire l'incolumità dei cittadini;
 - garantire la protezione delle risorse naturali e ambientali;
 - aumentare i livelli di sicurezza sul territorio in ossequio al principio di precauzione.
- La seguente **tabella 1** raggruppa le aziende a rischio rilevante, esistenti nella Provincia di Napoli al 31 dicembre 2006, per quadrante e per classificazione ai sensi del D.Lgs. 334/99.

Tabella 1 Aziende a rischio rilevante, esistenti nella Provincia di Napoli al 31 dicembre 2006 - **ESTRATTO**

| N. | Quadrante | Stabilimento | Località | Attività | Azienda (D.Lgs. 334/99) |
|----|-------------|-------------------------|----------------|----------------------------|-------------------------|
| 3 | NAPOLI NORD | 3.1. VESUVIO GAS S.r.l. | Frattamaggiore | Deposito di gas liquefatti | 6 |
| | | 3.2. PERFETTO S.r.l. | Sant'Antimo | Deposito fitofarmaci | 6 |

Tabella 2/A Deposito di gas liquefatti (Gas Petrolio Liquefatto, GPL)

| N | Azienda | Comune |
|----|----------------------------------------------------------|----------------------|
| 1 | 1.1 PROCIDAGAS s.n.c. | Procida |
| 2 | 1.2 VINGAS S.r.l. | Baoli |
| 3 | 2.4 BA.CO.GAS S.r.l. | Qualiano |
| 4 | 3.1 VESUVIO GAS S.r.l. | Frattamaggiore |
| 5 | 4.1 ULTRAGAS CM S.p.a. | Caivano |
| 6 | 5.3 LIQUIGAS | Casalnuovo di Napoli |
| 7 | 5.6 SAMAGAS S.r.l. | Castello di Stabia |
| 8 | 6.1 SO.VE.GAS S.p.a. | Saviano |
| 9 | 8.1 ENER GAS S.p.a. | Napoli |
| 10 | 8.2 ESSO ITALIANA S.r.l. | Napoli |
| 11 | 8.4 ENI (AGIP GAS) S.p.a. Divisione Refining & Marketing | Napoli |
| 12 | 8.5 ITALCOST S.r.l. | Napoli |
| 13 | 8.6 PETROLCHIMICA PARTENOPEA S.p.a. | Napoli |
| 14 | 9.1 FAROGAS S.r.l. | Ottaviano |
| 15 | 9.2 LINCAR GAS S.r.l. | Palma Campania |
| 16 | 10.2 NAPOLETANA CALOR S.r.l. | Poggioreano |
| 17 | 10.3 LUMAGAS | Boscotrecase |
| 18 | 10.4 MERIDIONAL GPL S.r.l. | Pompei |
| 19 | 10.1 SIM GAS S.r.l. | Tarzano |
| 20 | 11.3 GEAGAS S.r.l. | Torre del Greco |

- Le aziende sono classificate a rischio di incidente rilevante, ai sensi del D. Lgs. 334/99, in relazione al tipo e al quantitativo massimo di sostanze pericolose stoccate o manipolate all'interno dello stabilimento. La tabella 2A raccoglie le aziende a rischio rilevante per tipologia di sostanza.
- Gli indirizzi di cui al presente articolo si applicano alle zone che sono o possono essere interessate da possibili scenari incidentali connessi alla localizzazione di:
 - stabilimenti industriali definiti ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 334/99; stabilimenti industriali definiti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 334/99;
 - stabilimenti industriali definiti ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 334/99 limitatamente agli indirizzi di cui ai successivi commi 31 e 32 del presente articolo o;
 - eventuali ulteriori stabilimenti che dovessero risultare dalla definizione delle aree ad elevata concentrazione industriale (art. 13 del D.Lgs. 334/99) e di possibilità di generazione dell'effetto domino (art. 12 del D.Lgs. 334/99);
- Per gli stabilimenti industriali di cui alla lettera A) del precedente comma, i Comuni sono tenuti ad adottare, in sede di formazione o adeguamento al presente Piano dei propri strumenti urbanistici generali, un apposito Elaborato Tecnico inerente il "Rischio di incidenti rilevanti" (RIR), relativo al controllo dell'urbanizzazione, redatto secondo le indicazioni riportate nell'Allegato al D.M.9/5/01.
- Le aree di danno corrispondenti alle categorie di effetti considerate individuano quindi le distanze misurate dal centro di pericolo interno allo stabilimento, entro le quali sono ammessi gli elementi territoriali vulnerabili appartenenti alle categorie risultanti dall'incrocio delle righe e delle colonne considerate.

Tabella 3 Categorie territoriali_Estratto

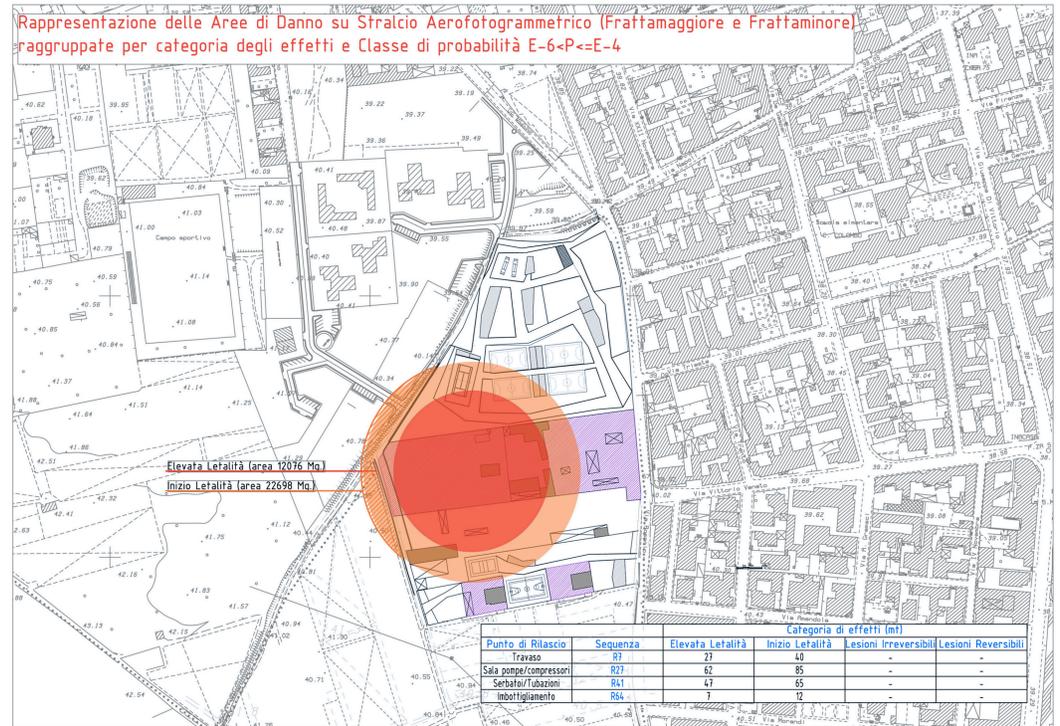
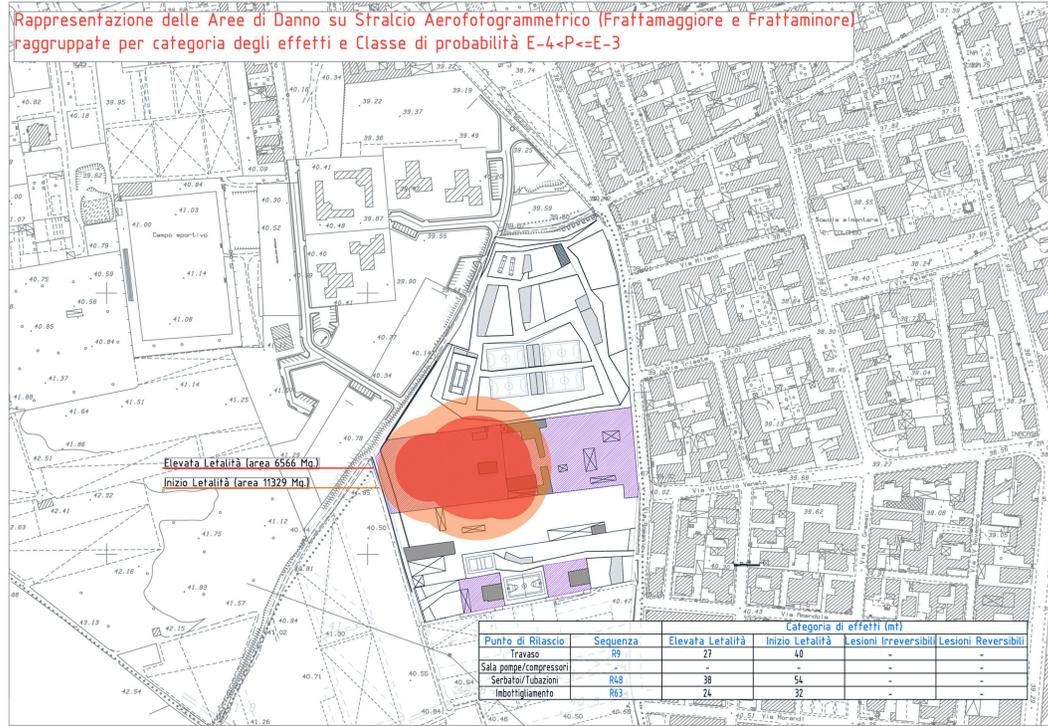
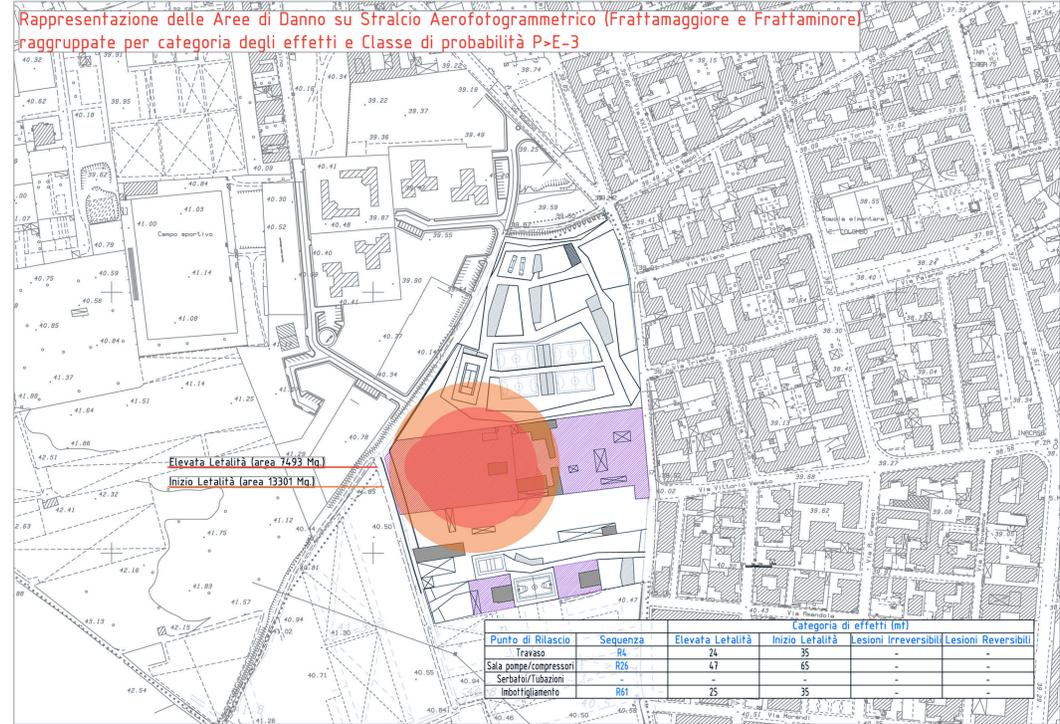
| E | 1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia inferiore a 0,5 mc/mq. |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2. | Insiediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici. |

Tabella 2 Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti (valore per la predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica)

| Classe di probabilità degli eventi | Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti | | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------|---------------------|
| | Elevata letalità | Inizio letalità | Lesioni Irreversibili | Lesioni Reversibili |
| < 10 ⁻⁶ | DEF | CDEF | BCDEF | ABCDEF |
| 10 ⁻⁶ - 10 ⁻⁴ | EF | DEF | CDEF | BCDEF |
| 10 ⁻⁵ - 10 ⁻⁴ | F | EF | DEF | CDEF |
| > 10 ⁻⁷ | F | F | EF | DEF |

Tabella 3 Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti (valore per il rilascio di permesso a costruire ed autorizzazioni edilizie in assenza di adeguamento dello strumento urbanistico generale comunale)

| Classe di probabilità degli eventi | Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti | | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------|---------------------|
| | Elevata letalità | Inizio letalità | Lesioni Irreversibili | Lesioni Reversibili |
| < 10 ⁻⁶ | EF | DEF | CDEF | BCDEF |
| 10 ⁻⁶ - 10 ⁻⁴ | F | EF | DEF | CDEF |
| 10 ⁻⁷ - 10 ⁻⁴ | F | F | EF | DEF |
| > 10 ⁻⁷ | F | F | F | EF |



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE
Provincia di Napoli

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.)
della zona omogenea F1 del PRG
(ai sensi dell'art. 26 della L.R. n.16/2004)

Progettato:
Ing. Giovanni Cristiano

Ing. Giovanni Grimaldi

Arch. Gennaro Pellino

Ing. Umberto Pezzella

Il Responsabile del Procedimento:
Arch. Stefano Prisco

TITOLO DELL'ELABORATO:
REGIME VINCOLISTICO: ANALISI COMPATIBILITA' TERRITORIALE PER LO STABILIMENTO DELLA VESUVIO GAS (ARIR)

DATA: novembre 2014

TAV_03